

TI_GERICHTE 15.1995.00105 vom 29. August 1995

TI Tribunale d'appello, 1995-08-29, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.1995.00105

FR: TI_GERICHTE 15.1995.00105 du 29 août 1995

IT: TI_GERICHTE 15.1995.00105 del 29 agosto 1995

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

Ex art. 18 RRF (in RS 211.432.1) i documenti da produrre per l'iscrizione della proprietà nel registro fondiario sono, nel caso di esecuzione forzata, "un certificato dell'ufficio d'esecuzione o dell'amministrazione del fallimento attestante l'aggiudicazione e la facoltà di farla iscrivere". "Il nome ed il domicilio dei creditori garantiti da un pegno immobiliare, come pure quelli dei creditori pignoratizi o degli usufruttuari di crediti garantiti da un pegno immobiliare, vengono iscritti in un registro speciale (art. 108 RRF), se l'avente diritto ne fa istanza all'ufficiale del registro, giustificando il suo diritto (art. 66 cpv. 2 RRF). Con "istanza di cambiamento di iscrizione a registro dei creditori" del 2 marzo 1995 inviata all'UEF di Mendrisio, _____ ha postulato "l'iscrizione del proprio nominativo nel Registro dei creditori per quanto riguarda le cartelle ipotecarie di nom. Fr. 5'000'000", atteso che, "in seguito ad avvenuta cessione di credito, garanzie e diritti accessori ivi connessi", _____ è "subentrata nel credito garantito dalle cartelle ipotecarie al portatore a suo tempo concesso dalla _____ al _____. Ritenuto che il 12 gennaio 1995 è stato decretato il fallimento della debitrice, _____ ha chiesto all'UEF di Mendrisio il consenso a questa operazione.

E. 2

In via preliminare deve essere esaminato se la decisione del 14 marzo 1995 dell'UEF di Mendrisio costituisce provvedimento dell'ufficio di esecuzione e fallimenti impugnabile con il rimedio del reclamo ex art. 17 cpv. 1 LEF all'autorità di vigilanza. Provvedimento nel senso inteso dal menzionato disposto della LEF può essere solo una decisione presa dall'organo di esecuzione nell'ambito delle sue competenze. La questione dell'iscrizione nel registro dei creditori del registro fondiario è di esclusiva competenza dell'ufficiale dei registri. L'atto 14 marzo 1995 dell'UEF non costituisce quindi provvedimento ex art. 17 cpv. 1 LEF, atteso che l'organo di esecuzione non è legittimato ad emanare un provvedimento in una materia sottratta alla giurisdizione esecutiva poiché rientrante nell'esclusiva competenza delle autorità preposte al registro fondiario. Ne consegue che il reclamo è irricevibile per carenza di giurisdizione esecutiva.

E. 3

In via del tutto abbondanziale si rileva che questo pronunciato non può pregiudicare i diritti delle parti. Trascorso il termine per le insinuazioni, l'amministrazione del fallimento esamina i crediti insinuati e fa le necessarie verificazioni. Su ciascuna insinuazione chiede la dichiarazione del fallito (art. 244 LEF). Essa decide sull'ammissione dei singoli crediti

senza essere vincolata alla dichiarazione del fallito (art. 245 LEF). Nella graduatoria è fatta menzione anche dei crediti rigettati, con l'indicazione dei motivi del rigetto (art. 248 LEF; art. 58 RUF). La graduatoria viene depositata per l'ispezione presso l'ufficio (art. 249 cpv. 1 LEF). Il deposito della graduatoria deve effettuarsi presso il competente ufficio dei fallimenti anche nel caso in cui viene nominata una speciale amministrazione del fallimento. L'amministrazione ne avverte con pubblico avviso i creditori (art. 249 cpv. 2 LEF). Coloro i cui crediti furono in tutto o in parte rigettati o non furono collocati nel grado domandato ricevono speciale avviso del deposito e del rigetto (art. 249 cpv. 3 LEF). La graduatoria, quale provvedimento procedurale dell'amministrazione del fallimento, può essere contestata in via di reclamo ex art. 17 LEF (per violazioni di prescrizioni procedurali) o con azione di impugnazione ex art. 250 LEF (quando è contestato il contenuto di diritto materiale), cfr. DTF 85 III 97, CEF 19 ottobre 1987 su reclamo U. e 15 settembre 1987 su reclami E. SA & LLCC; Kurt Amonn, Grundriss des Schuldbetreibungs- und Konkursrechts, Berna 1988, § 46 m. 34; Pierre-Robert Gilliéron, Poursuite pour dettes, faillite et concordat, Losanna 1993, p. 337). In concreto l'UEF di Mendrisio non ha ancora depositato la graduatoria nel fallimento del _____: come rettamente evidenziato dall'Ufficio medesimo, la decisione impugnata non rappresenta una decisione ex art. 245 LEF. La declaratoria di irricevibilità del gravame non risulta dunque di pregiudizio alla reclamante, atteso che nell'ipotesi che l'Ufficio non dovesse ammettere in graduatoria le pretese creditorie da lei insinuate, la banca, potrebbe reclamare o agire giudizialmente contro la graduatoria.

E. 4

Il reclamo 27 marzo 1995 _____ è irricevibile per carenza di provvedimento impugnabile. Non si prelevano spese (art. 67 cpv. 2 OTLEF) e non si assegnano indennità (art. 68 cpv. 2 OTLEF). Per questi motivi, richiamati gli art. 17, 244, 245, 248, 249, 250 LEF; 58 RUF; 18, 66 cpv. 2, 108 RRF; 164 ss. CO pronuncia 1. Il reclamo 27 marzo 1995 del _____ è irricevibile. 2. Non si prelevano spese e non si assegnano indennità. 3. Intimazione a: - _____ Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello quale autorità di vigilanza Il presidente La
segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.